

ORIGINALE



Citta' di Pinerolo

Provincia di Torino

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale



N.

331

DATA

30
23/9/2009

OGGETTO:

Causa Comune di Pinerolo/Delise Vincenzo. Atto di citazione in opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c.. Costituzione in giudizio e nomina patrocinatori legali.

Prov. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L
129 GC 03	01/08.01	2/03	1010203/3641000	993	

L'anno duemilanove, il giorno trenta, del mese di settembre, alle ore 9,15 in PINEROLO, nella solita sala delle adunanze del palazzo comunale, convocata a norma di legge, si è riunita la giunta comunale.

Risultano presenti:

1. COVATO Paolo	Sindaco
2. ALCHERA Tiziana	Vice Sindaco
3. ROSSETTO Luigi	Assessore
4. NEGRO Pierangelo	Assessore
5. BUTTIERO Eugenio	Assessore
6. VERCELLI Riccardo	Assessore
7. PIVARO Paolo	Assessore
8. FRASSINO Gabriella	Assessore
9. CANAL Giorgio	Assessore

Risulta assente giustificata:

1. ZANONI Magda	Assessore
-----------------	-----------

Assiste alla seduta il segretario generale suppl. dott.ssa Danila GILLI.

A relazione del Sindaco,

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 129 in data 8/4/2003, esecutiva ai sensi di legge, l'amministrazione comunale ha deciso di proporre ricorso in Cassazione avverso la sentenza del Giudice di Pace di Pinerolo n. 581/02 emessa in data 10 novembre 2002 nella causa civile n. 1039 /2001 promossa dal signor Delise Vincenzo, con la quale è stata annullata l'ordinanza ingiunzione prot. n. 31788 emessa dalla Comandante della Polizia Municipale del Comune di Pinerolo in data 29.6.2001 per la violazione dell'art. 28, commi 2 e 3, e dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n° 114/98 (esercizio del commercio su area pubblica in posteggio diverso da quello indicato in autorizzazione);
- la Suprema Corte di Cassazione - seconda sezione civile - con sentenza n° 23284/06 ha accolto il ricorso proposto dal Comune di Pinerolo cassando la sentenza del Giudice di Pace di Pinerolo n° 581/02 e rinviando la causa, anche per le spese di giudizio, al Giudice di Pace di Torino;
- l'amministrazione comunale ha disposto di riassumere il giudizio davanti al Giudice di Pace di Torino contro il sig. Delise Vincenzo con deliberazione della Giunta comunale n° 81 in data 8/3/2007, revocando successivamente tale provvedimento, con deliberazione della Giunta comunale n. 283 in data 12/7/2007, considerato che, qualora nessuna delle parti avesse riassunto la causa, sarebbe restata ferma e pienamente efficace l'ordinanza ingiunzione oggetto del contendere;

Visto l'atto di citazione avanti all'ufficio del Giudice di Pace di Torino in opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. contro il Comune di Pinerolo ed Equitalia Nomos s.p.a., notificato a mezzo del servizio postale ed assunto al protocollo generale del Comune al n. 19677 ingresso in data 22/05/2009, con il quale il sig. DELISE Vincenzo ha proposto opposizione all'iscrizione a ruolo n. 2009/4132 reso esecutivo in data 15.12.2008 ruolo ordinario e alla consequenziale cartella di pagamento emessa dalla Equitalia Nomos s.p.a. per l'importo di € 8.673,60 oltre spese notifica e compensi di riscossione notificata in data 20.3.2001 – verbale n. 333 Polizia Municipale Comune di Pinerolo – per violazione delle norme di cui agli artt. 28 – 2° e 3° comma – e 29 – 1° e 3° comma – del D.Lgs. 1998 n. 114;

Vista la nota del Dirigente Comandante P.M. in data 6 agosto 2009, con la quale è stata chiesta la costituzione nel relativo giudizio, in considerazione dell'entità della somma da recuperare di oltre € 8.000,00 come sanzione per la violazione alle norme sul commercio;

Ritenuto opportuno resistere nel giudizio di cui sopra conformemente a quanto richiesto dal Dirigente Comandante P.M.;

Considerato che la struttura burocratica del Comune non prevede un ufficio legale;

Dato atto che la nomina di un patrocinatore legale rientra nella tipologia di affidamento dei servizi legali di cui all'allegato 2B del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Visti gli artt. 20, 21 e 27 del D.Lgs. 163/2006;

Visti gli artt. 96 e 97 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, in base ai quali, per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 20.000,00 IVA esclusa, è possibile procedere ad affidamento mediante trattativa diretta richiedendo un solo preventivo di spesa, a meno che si ritenga discrezionalmente opportuno acquisire più preventivi di spesa per verificare la congruità dei prezzi;

Dato atto che è stata fissata udienza il giorno 7 ottobre 2009 e risulta pertanto necessario procedere con celerità all'affidamento dell'incarico di patrocinio legale senza acquisire più

preventivi di spesa, considerato altresì che era già stato affidato incarico di patrocinio legale per il ricorso in Cassazione allo Studio Legale LUDOGOROFF;

Visto il preventivo di spesa richiesto dal Dirigente Comandante di P.M. allo Studio Legale LUDOGOROFF, trasmesso a mezzo e-mail in data 29/9/2009, dell'importo di € 1.500,00;

Ritenuto di nominare patrocinatori e rappresentanti del Comune di Pinerolo nella causa in oggetto, anche disgiuntamente fra loro, gli avv.ti Maria Teresa LEGATO e Vilma ALIBERTI dello Studio Legale LUDOGOROFF, in Torino - corso Montevecchio n. 50;

Visti:

- l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 52, comma 2, del vigente Statuto comunale, ai sensi del quale il Sindaco rappresenta l'ente anche in giudizio previa deliberazione della Giunta comunale;
- l'art. 21, co. 2, del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune;
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Dirigente del Settore Segreteria, dott.ssa Danila GILLI e dal Dirigente Comandante di P.M., in ordine alla sola regolarità tecnica, e dal responsabile di ragioneria, dr. Roberto SALVAIA, in ordine alla regolarità contabile;

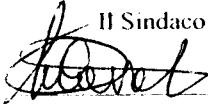
Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

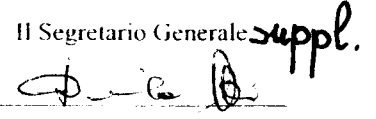
DELIBERA

- 1) = Di costituirsi nel giudizio davanti al Giudice di Pace di Torino di opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. proposto da DELISE Vincenzo contro il Comune di Pinerolo ed Equitalia Nomos s.p.a., relativamente all'iscrizione a ruolo n. 2009/4132 reso esecutivo in data 15.12.2008 ruolo ordinario e alla consequenziale cartella di pagamento emessa dalla Equitalia Nomos s.p.a. per l'importo di € 8.673,60 oltre spese notifica e compensi di riscossione notificata in data 20.3.2001 – verbale n. 333 Polizia Municipale Comune di Pinerolo – per violazione delle norme di cui agli artt. 28 – 2° e 3° comma – e 29 – 1° e 3° comma – del D.Lgs. 1998 n. 114;
- 2) = Di autorizzare all'uopo il Sindaco a stare in giudizio;
- 3) = Di nominare patrocinatori e rappresentanti del Comune di Pinerolo, anche disgiuntamente fra loro, gli avv.ti Maria Teresa LEGATO e Vilma ALIBERTI, con studio in Torino - corso Montevecchio n. 50, ivi eleggendo domicilio ai fini della presente causa;
- 4) = di dare atto che la spesa complessiva, comprensiva di IVA e CPA, di € **1.836,00** (milleottocentotrentasei/00), conseguente all'adozione della presente deliberazione, sarà impegnata con successiva determinazione dirigenziale sull'intervento 1.01.02.03 cap. 3641000, del bilancio di previsione 2009;
- 5) = Di rendere atto che, ai sensi dell'art. 21, co. 2, del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, l'incarico per il servizio legale di patrocinio di cui al presente atto non è soggetto a convenzione;
- 6) = Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del Comune di Pinerolo, ai sensi dell'art. 3, co. 54, della legge n. 244/07 (finanziaria 2008);
- 7) = Di disporre che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, in conformità all'art. 125 del D. Lgs. N. 267/00, sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

8) = Di dichiarare, a voti unanimi espressi nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di costituirsi nell'udienza del 7 ottobre p.v.;

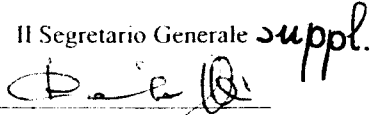
Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco


Il Segretario Generale *suppl.*


La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del comune in data odierna e, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 01 OTT. 2009

Il Segretario Generale *suppl.*


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è stata deaffissa dall'albo pretorio in data 2/10/09 e ripubblicata per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 2/10/2009 per errore materiale nell'indicazione della data espressa in cifre.

dalla residenza comunale, li 02/10/2009

Il Segretario Generale Supplente
(dott.ssa Danila GIULI)



